



## PIANO DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI

### DO Vernaccia di Oristano

**Ai sensi del Decreto 2 agosto 2018 n. 7552**

REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
0	15.03.2019	F.to Francesca Chessa	F.to Ivan Pinna	F.to Giovanni Carmelo Pirisi



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tipo e entità del controllo	Non conformità (NC)	Gravità della NC	Trattamento	Azione Correttiva (AC)
VITICOLTORE	Produzione delle uve atte a divenire a DO	Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione ed analisi dei dati e della documentazione propedeutica ai controlli ispettivi (anche rispetto alle altre Schede del piano) con riferimento: - allo schedario vitivinicolo - alla dichiarazione di vendemmia (rivendicazione uve DO) con particolare riferimento ai dati relativi alle uve consegnate e cedute - tutte le ulteriori informazioni che consentono la verifica dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione	Verifica presso le aziende viticole:  - della persistenza delle condizioni per l'iscrizione allo schedario viticolo  - delle disposizioni di tipo tecnico-agronomico previste nel disciplinare di produzione	I 10%	Non rispondenza alle disposizioni di tipo tecnico - agronomico previste dal disciplinare di produzione  Perdita dei requisiti tecnico produttivi per l'idoneità alla DO  Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve	Sospensione iter certificazione e valutazione della non conformità sui requisiti regolamentati di altre DO e IG  Comunicazione alle autorità competenti (ICQRF e Regione) del provvedimento di NC (con eventuale comunicazione ad altri Organismi di controllo)	Modifica del dato contenuto nello schedario viticolo e comunicazione all'Organismo di controllo dell'avvenuta presentazione della modifica entro 30 giorni dalla notifica della NC ed in ogni caso prima della rivendicazione delle uve
		Rispetto dei limiti di resa di uva per ettaro previsti dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria	Verifica ante vendemmia presso le aziende viticole per stimare la resa di uva per ettaro	Supero resa massima consentita dalla normativa nazionale e comunitaria	Lieve	Sospensione iter certificazione fino alla messa in atto della AC	Adeguamento della produzione con presentazione di eventuale dichiarazione di rinuncia alla DO con riscontro con la dichiarazione vendemmiale e/o di produzione o con nuova visita ispettiva ante vendemmia		
					Grave	Impossibilità di rivendicare la DO e valutazione della non conformità sui requisiti regolamentati di altre DO e IG  Comunicazione alle autorità competenti (ICQRF e Regione) del provvedimento di NC (con eventuale comunicazione ad altri Organismi di controllo)	Adeguamento della produzione con presentazione di eventuale dichiarazione di rinuncia alla DO con riscontro con la dichiarazione vendemmiale e/o di produzione o con nuova visita ispettiva ante vendemmia		
					Grave	Impossibilità di rivendicare la DO e valutazione della non conformità sui requisiti regolamentati di altre DO e IG  Comunicazione alle autorità competenti (ICQRF e Regione) del provvedimento di NC (con eventuale comunicazione ad altri Organismi di controllo)	Adeguamento della produzione con presentazione di eventuale dichiarazione di rinuncia alla DO con riscontro con la dichiarazione vendemmiale e/o di produzione o con nuova visita ispettiva ante vendemmia		

Il monitoraggio dei flussi e delle movimentazioni nonché la preliminare acquisizione ed analisi della documentazione è da intendersi sistematica e propedeutica allo svolgimento dei controlli ispettivi previsti dal piano dei controlli



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tipo e entità del controllo	Non conformità NC	Gravità della NC	Trattamento	Azione Correttiva	
<b>INTERMEDIARI DI UVE DESTINATE ALLA VINIFICAZIONE</b>	Commercializzazione delle uve destinate atte a divenire a DO	Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione ed analisi dei dati e della documentazione propedeutica ai controlli ispettivi (anche rispetto alle altre Schede del piano)	Verifica presso le aziende di intermediazione delle uve, per accertare: - la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro al registro telematico ed ai relativi documenti giustificativi	I 10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a DO o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria	Lieve	Sospensione iter certificazione fino alla messa in atto della AC	Adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di uva da vino, correzione di errori formali o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata, con nuova visita ispettiva e comunicazione all'Odc dell'avvenuto adeguamento entro i tempi stabiliti dall'Organismo di controllo e in ogni caso non superiore a 30 giorni	
		Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta del registro telematico	Monitoraggio dei flussi e delle movimentazioni di uve da vino destinate alla vinificazione, analisi delle informazioni, con riferimento: - alle informazioni trasmesse dagli uffici territoriali ICQRF relative alle notifiche ai sensi della normativa vigente - alla dichiarazione di vendemmia (rivendicazione uve DO) con particolare riferimento ai dati relativi alle uve consegnante e cedute - alle operazioni annotate nel registro telematico - alla documentazione giustificativa ai sensi della normativa vigente - tutte le ulteriori informazioni che consentono la verifica dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione	- la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro al registro telematico ed ai relativi documenti giustificativi - la rispondenza con i requisiti ampelografici previsti dal disciplinare - la corretta gestione della rintracciabilità delle partite di uva da vino destinate alla DO detenute (con eventuale integrazione dei dati e delle informazioni in possesso dell'Organismo di controllo)		Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione ed il registro telematico/documentazione giustificativa				Lievi carenze nella gestione della tracciabilità delle partite di uva da vino destinate alla DO detenute

Il monitoraggio dei flussi e delle movimentazioni nonché la preliminare acquisizione ed analisi della documentazione è da intendersi sistematica e propedeutica allo svolgimento dei controlli ispettivi previsti dal piano dei controlli



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tipo e entità del controllo	Non conformità NC	Gravità della NC	Trattamento	Azione Correttiva
VINIFICATORE	Trasformazione e produzione di vino atto a divenire a DO	<p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p> <p>Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta del registro telematico</p>	<p>Acquisizione ed analisi dei dati e della documentazione propedeutica ai controlli ispettivi (anche rispetto alle altre Schede del piano)</p> <p>Monitoraggio dei flussi e delle movimentazioni dei vini, analisi delle informazioni, con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla dichiarazione di produzione (rivendicazione dei vini a DO)</li> <li>- alle eventuali cessioni di uve da vino provenienti da soggetti intermediari di uve ai sensi della normativa vigente</li> <li>- alle operazioni annotate nel registro telematico in grado di modificare i carichi, ivi comprese le operazioni ed i trattamenti enologici</li> <li>- alla documentazione giustificativa ai sensi della normativa vigente</li> <li>- tutte le ulteriori informazioni che consentono la verifica dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione</li> </ul>	<p>Verifica presso le aziende di vinificazione, per accertare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro al registro telematico ed ai relativi documenti giustificativi</li> <li>- la rispondenza con i requisiti previsti dal disciplinare, ivi compresi i requisiti tecnologici e di processo</li> <li>- la corretta gestione della rintracciabilità delle partite di vino destinate alla DO detenute (con eventuale integrazione dei dati e delle informazioni in possesso dell'Organismo di controllo)</li> </ul>	<p>I 10%</p>	<p>Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli relativi a DO o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di cantina</p> <p>Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione ed il registro telematico/documentazione giustificativa</p> <p>Lievi carenze nella gestione della tracciabilità delle partite di uva da vino destinate alla DO detenute</p>	Lieve	Sospensione iter certificazione fino alla messa in atto della AC	Adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico prodotti vitivinicoli a DO, correzione di errori formali o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata, con nuova visita ispettiva e comunicazione all'Odc dell'avvenuto adeguamento entro i tempi stabiliti dall'Organismo di controllo e in ogni caso non superiore a 30 giorni
						<p>Mancata gestione della tracciabilità delle partite di uva da vino destinate alla DO detenute</p> <p>Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive</p>	Grave	<p>Impossibilità di rivendicare la DO e valutazione della non conformità sui requisiti regolamentati di altre DO e IG</p> <p>Comunicazione alle autorità competenti (ICQRF e Regione) del provvedimento di NC (con eventuale comunicazione ad altri Organismi di controllo)</p>	<p>Denaturazione del prodotto non idoneo nel caso di mancata tracciabilità</p> <p>Declassamento/riclassificazione</p>

Il monitoraggio dei flussi e delle movimentazioni nonché la preliminare acquisizione ed analisi della documentazione è da intendersi sistematica e propedeutica allo svolgimento dei controlli ispettivi previsti dal piano dei controlli



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tipo e entità del controllo	Non conformità NC	Gravità della NC	Trattamento	Azione Correttiva
<b>INTERMEDIARI DI VINO</b>	Commercializzazione di vino certificato a DO, atto a divenire a DO	Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione ed analisi dei dati e della documentazione propedeutica ai controlli ispettivi (anche rispetto alle altre Schede del piano)	Verifica presso gli intermediari di vino, per accertare: - la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro al registro telematico ed ai relativi documenti giustificativi	I 10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a DO o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di cantina	Lieve	Sospensione iter certificazione fino alla messa in atto della AC	Adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino a DO, correzione di errori formali o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata, con nuova visita ispettiva e comunicazione all'Odc dell'avvenuto adeguamento entro i tempi stabiliti dall'Organismo di controllo e in ogni caso non superiore a 30 giorni
		Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta del registro telematico	Monitoraggio dei flussi e delle movimentazioni di uve da vino destinate alla vinificazione, analisi delle informazioni, con riferimento: - alle operazioni annotate nel registro telematico in grado di modificare i carichi, ivi comprese le operazioni ed i trattamenti enologici - alla documentazione giustificativa ai sensi della normativa vigente - a tutte le ulteriori informazioni che consentono la verifica dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione	Verifica con i requisiti previsti dal disciplinare, ivi compresi i requisiti tecnologici e di processo - la corretta gestione della rintracciabilità delle partite di vino destinate alla DO detenute (con eventuale integrazione dei dati e delle informazioni in possesso dell'Organismo di controllo)		Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione ed il registro telematico/documentazione giustificativa			
						Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive		Comunicazione alle autorità competenti (ICQRF e Regione) del provvedimento di NC (con eventuale comunicazione ad altri Organismi di controllo)	Declassamento/riclassificazione

Il monitoraggio dei flussi e delle movimentazioni nonché la preliminare acquisizione ed analisi della documentazione è da intendersi sistematica e propedeutica allo svolgimento dei controlli ispettivi previsti dal piano dei controlli



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tipo e entità del controllo	Non conformità NC	Gravità della NC	Trattamento	Azione Correttiva	
<b>IMBOTTIGLIATORE ED ETICHETTATURA DI VINO</b>	Imbottigliamento e confezionamento di vino certificato a DO e atto a divenire a DO	Rispetto delle regole del disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria relativa all'etichettatura dei prodotti vitivinicoli	Acquisizione ed analisi dei dati e della documentazione propedeutica ai controlli ispettivi (anche rispetto alle altre Schede del piano)  Monitoraggio dei flussi e delle movimentazioni di vino, analisi delle informazioni, con riferimento: - alle operazioni annotate nel registro telematico in grado di modificare i carichi, ivi comprese le operazioni ed i trattamenti enologici - alla documentazione giustificativa ai sensi della normativa vigente - alle certificazioni d'idoneità precedentemente emesse e/o i certificati di analisi rilasciati dal laboratorio autorizzato da Mipaaf	Verifica presso le aziende di imbottigliamento e confezionamento dei vini, per accertare: - la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro al registro telematico ed ai relativi documenti giustificativi - il corretto utilizzo della DO nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché la verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria - la corretta gestione della rintracciabilità delle partite di vino destinate alla DO detenute (con eventuale integrazione dei dati e delle informazioni in possesso dell'Organismo di controllo)	1 15%	Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione ed il registro telematico/documentazione giustificativa  Lievi carenze nella gestione della tracciabilità delle partite di uva da vino destinate alla DO detenute  Mancata gestione della tracciabilità delle partite di uva da vino destinate alla DO detenute  Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve	Sospensione iter certificazione fino alla messa in atto della AC	Adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino, correzione di errori formali o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata, con nuova visita ispettiva e comunicazione all'Odc dell'avvenuto adeguamento entro i tempi stabiliti dall'Organismo di controllo e in ogni caso non superiore a 30 giorni	
		Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta del registro telematico	- alla documentazione giustificativa ai sensi della normativa vigente - alle certificazioni d'idoneità precedentemente emesse e/o i certificati di analisi rilasciati dal laboratorio autorizzato da Mipaaf - tutte le ulteriori informazioni che consentono la verifica dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione				Non corrispondenza: - dei contenitori utilizzati per l'imbottigliamento; - dei sistemi di chiusura; - di etichettatura accertata su lotti di confezionamento non oggetto di vendita/distribuzione a terzi	Lieve	Sospensione iter certificazione fino alla messa in atto della AC Blocco del prodotto non idoneo detenuto	Adeguamento dei contenitori e/o del sistema di chiusura e/o etichettatura o quant'altro necessario alla risoluzione della NC rilevata con nuova visita ispettiva a seguito di comunicazione all'Organismo di controllo dell'avvenuto adeguamento entro i tempi stabiliti
							Non rispondenza: - dei contenitori utilizzati per l'imbottigliamento; - dei sistemi di chiusura; - di etichettatura accertata su lotti di confezionamento già oggetto, anche parzialmente, di vendita/ distribuzione a terzi	Grave	Comunicazione immediata all'ICQRF territorialmente competente	Richiamo prodotto dal mercato se già commercializzato
									Grave	Impossibilità di utilizzare la DO e valutazione della non conformità sui requisiti regolamentati di altre DO e IG (con eventuale comunicazione ad altri Organismi di controllo)

Il monitoraggio dei flussi e delle movimentazioni nonché la preliminare acquisizione ed analisi della documentazione è da intendersi sistematica e propedeutica allo svolgimento dei controlli ispettivi previsti dal piano dei controlli



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tipo e entità del controllo	Non conformità NC	Gravità della NC	Trattamento	Azione Correttiva
		Rispetto dei requisiti precedentemente accertati in fase di controllo analitico sistematico e/o a campione		Prelievi a campione da effettuarsi sul vino certificato a DO (in maniera sistematica) imbottigliato da non oltre 3 mesi finalizzato alla verifica: - dell'idoneità organolettica rispetto ai requisiti stabiliti dallo specifico disciplinare di produzione, giudicata dalla Commissione di degustazione - della rispondenza chimico-fisica rispetto ai requisiti accertati in fase di rilascio della certificazione d'idoneità emessa dall'organismo di controllo, i cui parametri analitici sono eseguiti dallo stesso laboratorio impiegato in fase di rilascio della certificazione d'idoneità	A 5%	Differenze chimico fisiche e/o organolettiche	Grave	Blocco del prodotto non idoneo detenuto Comunicazione immediata all'ICQRF territorialmente competente	Riclassificazione/declassamento del prodotto non idoneo ove possibile

Il monitoraggio dei flussi e delle movimentazioni nonché la preliminare acquisizione ed analisi della documentazione è da intendersi sistematica e propedeutica allo svolgimento dei controlli ispettivi previsti dal piano dei controlli  
Per le partite di vino a DO da imbottigliare, al fine di garantire la rintracciabilità, i soggetti richiedenti comunicano il numero di lotto attribuito alla partita certificata ai sensi dell'art. 48 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Dati e documentazione	Attività di controllo	Tipo e entità del controllo	Non conformità NC	Gravità della NC	Trattamento	Azione Correttiva
VINIFICATORE, INTERMEDIARIO DI VINO E IMBOTTIGLIATORE E ETICHETTATORE DI VINO	Produzione vino a DO e gestione della procedura di certificazione	Rispetto delle regole del disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria relativa all'etichettatura dei prodotti vitivinicoli	Acquisizione della richiesta di prelevamento della partita di vino destinato alla DO Acquisizione ed analisi dei dati e della documentazione propedeutica ai controlli ispettivi (anche rispetto alle altre Schede del piano)  Monitoraggio dei flussi e delle movimentazioni dei vini destinati alla DO ed analisi delle informazioni, con riferimento: - alle operazioni annotate nel registro telematico in grado di modificare i carichi, ivi comprese le operazioni ed i trattamenti enologici - alla documentazione giustificativa ai sensi della normativa vigente certificazioni d'idoneità precedentemente emesse e/o certificati di analisi rilasciati dal laboratorio autorizzato dal Mipaaf - tutte le informazioni che consentono la verifica dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione	Verifica presso i soggetti detentori richiedenti la certificazione, per accertare: - la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto di cui è richiesta la certificazione, con riscontro al registro telematico ed ai relativi documenti giustificativi - la corretta gestione della rintracciabilità delle partite di vino destinate alla DO di cui è richiesta la certificazione	IA 100%	Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a DO o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di cantina  Lievi carenze nella gestione della tracciabilità delle partite di uva da vino destinate alla DO detenute  Mancata gestione della tracciabilità delle partite di uva da vino destinate alla DO detenute  Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamenti  Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve	Sospensione iter certificazione fino alla messa in atto della AC	Adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino, correzione di errori formali o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale e comunicazione all'OdC dell'avvenuto adeguamento
		Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta del registro telematico					Grave	Non certificazione del prodotto non idoneo Blocco del prodotto non idoneo Comunicazione immediata all'ICQRF territorialmente competente	Riclassificazione/declassamento della partita di vino non idonea ove possibile
					Fatta salva la verifica sopra indicata, effettuazione del prelevamento e inoltro delle aliquote ed alla Commissione di degustazione e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipaaf per l'analisi chimico fisica		Non rispondenza del prodotto ai requisiti chimico fisici od organolettici previsti dallo specifico disciplinare di produzione	X	Non certificazione del prodotto e valutazione delle eventuali ricadute su altre DO e IG

Il monitoraggio dei flussi e delle movimentazioni nonché la preliminare acquisizione ed analisi della documentazione è da intendersi sistematica e propedeutica allo svolgimento del prelievo e dell'applicazione della procedura di certificazione





## PROSPETTO TARIFFARIO

### DO Vernaccia di Oristano

**Ai sensi del Decreto 2 agosto 2018 n. 7552**

REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
0	15.03.2019	F.to Francesca Chessa	F.to Ivan Pinna	F.to Giovanni Carmelo Pirisi

## Prospetto tariffario

Il pagamento sarà effettuato direttamente alla struttura rappresentata dalla Camera di Commercio di Nuoro da parte degli utilizzatori della denominazione: viticoltori, intermediari delle uve destinate alla vinificazione, vinificatori, intermediari di vini sfusi destinati alla DO o certificati a DO, imbottiglieri/etichettatori.

La fatturazione sarà effettuata:

- per i viticoltori sui quantitativi di uva rivendicati a DO;
- per gli intermediari delle uve destinate alla vinificazione sui quantitativi di uve destinate a DO venduti;
- per i vinificatori sui quantitativi di prodotto per i quali viene richiesta la certificazione alla DO;
- per gli intermediari di vini sfusi, sui quantitativi di prodotto venduti, destinati alla DO o già certificati;
- per gli imbottiglieri sui quantitativi di vino imbottigliati a DO derivanti o meno da riclassificazione o declassamento.

Nel caso di imbottigliamento di vino oggetto di riclassificazione o declassamento, la tariffa applicata è quella relativa alla DO effettivamente imbottigliata, decurtata delle quote già versate dalle precedenti categorie di operatori.

L'etichettatore è esonerato dal pagamento della tariffa a meno che non chieda la certificazione del vino a DO che intende etichettare.

Ferme restando le disposizioni di cui agli articoli 21 e seguenti del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, le fatture devono essere emesse entro e non oltre un anno dall'esecuzione delle attività di controllo e certificazione.

Per il **piano controlli** sono proposte le seguenti tariffe:

Operatore	Dettaglio voci di spesa sostenute per lo svolgimento delle attività di verifica documentali, ispettive ed analitiche (valori espressi in € al netto dell'iva)				
	D*	I*	A*	TOT*	
<b>Viticoltori</b>	0.05	0.05		0.10	per ogni 100 kg di uva di cui viene richiesta la rivendicazione
<b>Centri di intermediazione delle uve destinate alla vinificazione</b>	0.04	0.04		0.08	per ogni 100 kg di uva destinati alla DO venduti
<b>Vinificatori</b>	0.10	0.10		0.20	per ogni 100 l di vino di cui è richiesta la certificazione alla DO
<b>Intermediari di vini sfusi destinati alla DO o certificati alla DO</b>	0.05	0.08		0.13	per ogni 100 l vino destinato alla DO o certificati a DO venduti
<b>Imbottiglieri/Etichettatori</b>	0.05	0.05	0.10	0.20	per ogni 100 l di vino destinato alla DO e a DO imbottigliati

\* I costi sopra esplicitati sono comprensivi di:

- spese generali,
- oneri di gestione amministrativa e contabile per le attività di controllo documentale, ispettivo e analitico.

Le tariffe, definite per ciascuna categoria di soggetti immessi nel sistema di controllo, sono state predisposte tenendo in considerazione almeno i seguenti aspetti:

- costi per i controlli documentali (comprensivi dei costi per i sw necessari per l'acquisizione e la gestione dei dati);
- costi per l'attività ispettiva in campo e per l'attività analitica;
- dimensioni produttive delle DO e volumi di prodotto rivendicati, vinificati ed imbottigliati;
- numero delle aziende iscritte alla DO;
- economie di scala realizzate per il controllo della DO.

Per la copertura delle **spese di certificazione** sono dovute le seguenti tariffe (al netto dell'iva):

ATTIVITÀ	COSTO	RIFERITO A
Prelievo campioni	€ 30,00	ogni campione sottoposto a certificazione di idoneità
Laboratorio	€ 50,00	ogni campione sottoposto ad analisi presso il laboratorio
Commissioni di Degustazione	€ 0,15	ogni 100 l di vino sottoposto a certificazione di idoneità
Commissioni Revisione Analisi	€ 50,00	

Si precisa, inoltre, che:

- le spese per la certificazione dei parametri chimico fisici, di cui al disciplinare di produzione dei prodotti vitivinicoli a DO, devono essere quelle stabilite secondo le tariffe dei singoli laboratori scelti dalla struttura di controllo autorizzata;
- le spese per la ripetizione delle analisi nei casi di campioni rivedibili sono a carico del soggetto richiedente il quale dovrà individuare il laboratorio, scegliendolo tra quelli autorizzati dal Ministero, presso il quale saranno eseguite le analisi;
- le spese per il funzionamento delle Commissioni di degustazione sono poste a carico dei soggetti che richiedono la certificazione;
- le spese per il funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi e quelle per le analisi di revisione sono poste a consuntivo a carico della parte soccombente e devono essere commisurate agli oneri finanziari connessi allo svolgimento delle rispettive attività, nonché al valore del prodotto da certificare.